



AFRICA/TOGO - "La pace sociale è minacciata, operiamo per la riconciliazione": appello dei Vescovi

Lomé (Agenzia Fides)-"Quando la pace sociale è minacciata, nessun discepolo di Cristo può chiudersi nell'indifferenza né sottrarsi all'appello evangelico di essere artefice della pace. È quanto scrivono i Vescovi del Togo nel messaggio pubblicato al termine della loro Sessione ordinaria. "Di fronte all'accrescersi della tensione e del malcontento- afferma il documento- ogni cittadino ha l'obbligo di operare per evitare che il Paese si ritrovi preso nell'ingranaggio della violenza e della distruzione della nostra eredità comune".

la tensione nel Paese è aumentata a partire da gennaio quando un incendio doloso ha distrutto i mercati di Kara e Lomé, fortunatamente senza causare vittime. "A partire da questi incidenti, sono avvenuti ben altri avvenimenti sfortunati e il nostro Paese è considerevolmente regredito nella fiducia tra i cittadini e le istituzioni" afferma il messaggio.

Le proteste dei giovani per le difficili condizioni economiche e le reazioni della polizia hanno provocato incidenti che hanno provocato vittime e danni materiali, mentre risulta difficile il negoziato tra governo, opposizione e società civile. "Tutto questo fa temere un'esplosione di violenza se non si intraprende un passo coraggioso e inclusivo per riconciliare le diverse parti e più generalmente tutti i togolesi" scrivono i Vescovi.

In vista delle prossime elezioni legislative i Vescovi chiedono a tutti di lavorare perché il voto sia "libero, trasparente ed equo".

"Le generazioni presente e future così come la storia ci giudicheranno severamente se non sceglieremo la via della saggezza" conclude il messaggio. (L.M.) (Agenzia Fides 25/6/2013)